



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

Concorso Pubblico per titoli e esami per il conferimento di n. 4 posti di Dirigente Amministrativo – qualifica dirigenziale unica – di cui due posti riservati al personale interno, per il biennio 2022-2023.

(codice concorso:DIR1-2021)

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE PERSONALE

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n. 597 del 2/12/2020 e n. 893 del 31/12/2021, concernenti il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 e 2022-2024, che prevedono, tra l'altro, la copertura per il triennio 2022-2024 di complessivi n. 4 posti di Dirigente Amministrativo – qualifica dirigenziale unica – di cui due posti nell'annualità 2022 ed ulteriori due nell'annualità 2023;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 883 del 31/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta l'indizione del concorso pubblico per la copertura di complessivi n. 4 posti di Dirigente Amministrativo – qualifica dirigenziale unica – di cui 2 posti riservati al personale interno in servizio presso il Comune di Bari, per il biennio 2022-2023;

VISTO l'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs n. 165/2021, come novellato dall'art. 3, comma 1 del DL n. 80/2021 e Legge di conversione n. 113/2021;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale dirigenziale dell'area "Funzioni Locali";

VISTO il Capo I, Capo II e Capo V della vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, nonché l'Allegato "B" alla stessa Disciplina degli Accessi;

ESPERITE le procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30/032001, n. 165;

VISTO il prospetto informativo UNIPI inviato al Servizio Politiche del Lavoro e dell'Impiego della Provincia di Bari, ex art. 9 legge 12/3/99 n. 68;

VISTO il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante il "codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm. e ii.

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personale, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 in adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 679/2016;

RENDE NOTO

ART. 1 – POSTI A CONCORSO

È indetto pubblico concorso, per titoli e esami, per il conferimento a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 4 posti di **Dirigente Amministrativo**– qualifica dirigenziale unica – di cui due posti riservati al personale interno del Comune di Bari, per il biennio 2022-2023.

I suddetti posti sono collocati nella qualifica dirigenziale unica, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale dell'area dirigenziale "Funzioni Locali" in vigore al momento della stipula

del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13[^] mensilità, la retribuzione di posizione e l'eventuale retribuzione di risultato, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

La riserva a favore del personale interno opera nei confronti dei dipendenti in possesso dei medesimi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno, alle condizioni appresso indicate.

Alla riserva dei posti in favore del personale interno possono accedere esclusivamente i dipendenti di ruolo (ora tempo indeterminato) del Comune, in servizio alla data di scadenza del bando da almeno 5 anni presso il Comune di Bari ed in possesso di una anzianità di servizio di 5 anni nella Categoria D, nonché dei medesimi requisiti richiesti per i candidati esterni, nell'ambito della procedura concorsuale pubblica.

I posti riservati ai dipendenti interni che non venissero ricoperti saranno comunque conferiti ad altri candidati classificatisi secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea**, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana,
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- b) **età non inferiore ai 18 anni** e non superiore al limite ordinamentale di età previsto per il collocamento in pensione;
- c) **idoneità fisica all'impiego** e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- d) **godimento dei diritti politici** e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- e) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo** e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- f) **esperienza lavorativa complessiva di cinque anni** svolta in una delle tipologie di seguito riportate oppure ottenuta cumulando i periodi di lavoro svolto nelle prime cinque tipologie di seguito riportate:
1. servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
 2. servizio con qualifica di **dirigente** presso enti e strutture pubbliche non previste nell'art. 1 comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 3. svolgimento di incarichi **dirigenziali** o equiparati in pubbliche amministrazioni, con rapporto di lavoro subordinato;
 4. servizio continuativo presso enti ed organismi internazionali, in posizioni funzionali **apicali** per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea; **(upload)**
 5. servizio in posizione **dirigenziale** o posizione funzionale **apicale** presso strutture private comunque denominate per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea; **(upload)**

oppure

6. almeno 3 anni di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, qualora in possesso anche del Dottorato di ricerca o del Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole individuate con apposito d.p.c.m. del 29 settembre 2004 n. 295 e successive modifiche ed integrazioni;

I servizi di cui al punto 6) devono obbligatoriamente raggiungere i 3 anni; gli stessi servizi e quelli relativi alla durata del dottorato di ricerca/scuola di specializzazione non devono essere sovrapponibili ai fini del raggiungimento dei 5 anni richiesti.

La documentazione relativa ai periodi di lavoro di cui ai punti 4) e 5) deve essere fornita attraverso certificazioni rilasciate dal soggetto a ciò abilitato dall'ordinamento degli enti e dal legale rappresentante per le Aziende private, attestanti il possesso dei suddetti requisiti di cinque anni, a pena di nullità.

- g) **essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) **possesso del seguente titolo di studio:**
- Laurea I livello (L) appartenente alle classi: 02 Scienze dei servizi giuridici, 06 Scienze del servizio sociale, 14 Scienze della comunicazione, 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, 19 Scienze dell'amministrazione, 26 Scienze e tecnologie informatiche, 28 Scienze economiche 31 Scienze giuridiche, 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, 36 Scienze sociologiche, 37 Scienze statistiche, ai sensi del DM 509/99; L-14 Scienze dei servizi giuridici, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-20 Scienze della comunicazione, L-31 Scienze e tecnologie informatiche, L-33 Scienze economiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-39 Servizio sociale, L-40 Sociologia, L-41 Statistica ai sensi del DM 270/04;
 - ovvero Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Giurisprudenza, Scienze dell'Amministrazione, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Sociologia, Comunicazione internazionale, Discipline economiche e sociali, Disciplina politiche dei servizi sociali, Economia assicurativa e previdenziale, Economia aziendale, Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa, Economia del commercio internazionale dei mercati valutari, Economia del turismo, Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, Economia e finanza, Economia e gestione dei servizi, Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale, Economia marittima e dei trasporti, Economia per le arti, la cultura e la comunicazione, Economia politica, Marketing, Scienze dell'informazione, Scienze della comunicazione, Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze internazionali e diplomatiche;
 - ovvero Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo, 19/S Finanza, 22/S Giurisprudenza, 23/S Informatica, 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale, 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali, 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa, 60/S Relazioni internazionali, 64/S Scienze dell'economia, 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale, 70/S Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni, 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, 84/S Scienze economico-aziendali, 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo, 89/S Sociologia, 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale, 99/S Studi europei, 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione, 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - ovvero Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LMG/01 Giurisprudenza, LM-16 Finanza, LM-18 Informatica, LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione, LM-52 Relazioni internazionali, LM-56 Scienze dell'economia, LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-66 Sicurezza informatica, LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, LM-77 Scienze economico-aziendali, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM-82 Scienze statistiche, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LM-90 Studi europei, LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
 - ovvero altra laurea per intervenuta equipollenza dopo l'indizione del bando, ai sensi delle norme vigenti.

I candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999 l'accesso al profilo professionale di Dirigente Amministrativo sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni né possa arrecare pregiudizio agli utenti;

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. **L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici.**

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nel *form on-line* di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando stesso.


Il servizio presso il Comune di Bari attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 (candidati riservatari interni) sarà attestato d'ufficio, ai sensi dell' art. 3 della vigente D.A.I.

I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali, secondo quanto previsto dall'art. 9 della vigente D.A.I.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda *on-line*.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la **domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica** utilizzando il *form on-line* disponibile nella sezione **"bandi di concorso"** del sito internet istituzionale www.comune.bari.it, oppure accedendo all'indirizzo web concorsi.comune.bari.it mediante le credenziali SPID/CIE/IDAS, secondo le istruzioni di seguito riassunte:


- a) Dalla pagina web concorsi.comune.bari.it cliccare il pulsante **ACCEDI** ed autenticarsi con le credenziali personali **SPID/CIE/IDAS**. La prima volta che il candidato accede alla piattaforma deve completare i dati anagrafici mancanti (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta certificata e del codice fiscale);
- b) Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato potrà accedere all'area **CONCORSI ONLINE – "Istanze per la partecipazione a concorsi e selezioni"** e scegliere il bando di concorso a cui intende partecipare;
- c) Il candidato dovrà quindi compilare tutti i campi richiesti e cliccare sul pulsante **CONFERMA E PROCEDI**;
- d) Per poter quindi procedere al pagamento della tassa di concorso cliccare sull'icona  e seguire le istruzioni ivi indicate;
- e) Soltanto dopo il pagamento della **tassa di concorso** sarà possibile trasmettere la domanda di partecipazione per la relativa protocollazione;
- f) Il candidato riceverà un messaggio sulla casella di posta elettronica certificata, a conferma dell'avvenuta compilazione e trasmissione della propria domanda di partecipazione, con indicati tutti i dati dallo stesso forniti. **Nella propria Area personale ciascun candidato potrà visualizzare il contenuto della domanda inviata.**

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti.

Per ogni singolo candidato sarà considerata valida esclusivamente l'ultima candidatura presentata (quella con data/ora di protocollazione più recente).

La data di presentazione della domanda è certificata tramite la protocollazione dal sistema informativo ed è codificata nella relativa stampa.

Scaduto il termine per l'invio delle domande di partecipazione, non saranno ammesse modifiche, regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Dopo l'invio e la protocollazione della domanda il candidato potrà accedere all'applicazione utilizzando le credenziali di accesso ricevute in fase di registrazione (Nome utente e Password) e stampare la propria candidatura "cliccando" l'apposito pulsante **STAMPA DOMANDA**. 

Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma *on-line* dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura concorsuale.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23,59'59" del 28/02/2022.

Non sono ammesse altre forme di produzione e per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione *on-line* è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci;

La mancata presentazione del documento di riconoscimento e della fotocopia del documento di riconoscimento il giorno delle prove, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

ART. 4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) il concorso a quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) luogo di residenza **e indirizzo di posta certificata personale** (obbligatorio) dove inviare eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
- h) esperienza di servizio di cui all'art. 2 (Requisiti generali di ammissione), analiticamente indicata per singola annualità e per tutto il quinquennio richiesto, con allegati ove richiesti **(upload)**;
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 lett. h);
- j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- n) l'esame orale della lingua straniera: **inglese**;
- o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, di cui al precedente art. 1;
- p) il codice identificativo di matricola ed il profilo professionale ricoperto per i soli candidati riservatari interni in servizio presso il Comune di Bari;
- q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- r) l'eventuale condizione di portatore di *handicap*, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi, **debitamente documentata; I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso. I candidati che dichiarano nella domanda on-line la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno far pervenire apposita certificazione entro il termine di scadenza del bando; (upload)**
- s) il possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 **(persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova pre-selettiva di cui all'art 7 del bando, corredata da apposita certificazione allegata alla domanda o inviata al previsto indirizzo di posta elettronica entro il termine di scadenza del bando; (upload)**
- t) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- u) di autorizzare il Comune di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
- v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- w) di aver effettuato il versamento della prevista tassa di concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso il sistema pagoPA online sul portale istituzionale del Comune di Bari, cliccando la tipologia in elenco "*Pagamento tassa concorso*" ed inserendo la seguente causale: "**Cognome e Nome del candidato e codice concorso "DIR1-2021"**".

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio e/o indirizzo di posta certificata (pec) indicati nella domanda, né per eventuali disservizi di posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice del concorso (prova pre-selettiva e prove d'esame) sarà nominata con separato provvedimento del direttore della Ripartizione Personale, in conformità delle norme stabilite dall'art. 15 della Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari.

ART. 6 – PRESELEZIONE, PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Qualora vengano presentate più di 250 domande di partecipazione si terrà la prova pre-selettiva di cui al successivo art. 7.

Il giorno **15/04/2022**, esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione *bandi di concorsi* del sito internet istituzionale www.comune.bari.it sarà comunicato il luogo e l'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere l'eventuale prova preselettiva, la prova scritta ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione del diario d'esame.

Tutti i candidati dovranno presentarsi - nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (pre-selettiva o scritta) – **a pena di esclusione**, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e relativa fotocopia;

I candidati ammessi alla prova scritta e alla successiva prova orale saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione *bandi di concorsi* del sito internet istituzionale www.comune.bari.it, con un preavviso, rispettivamente, di almeno 15 giorni (prova scritta) e 20 giorni (prova orale) decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Eventuali modifiche riguardanti il calendario delle prove d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 7 – PRE-SELEZIONE

In caso di partecipazione di candidati al concorso pubblico superiore a 250 unità si potrà procedere all'effettuazione di apposita pre-selezione, ai sensi dell'art. 12 della vigente D.A.I del Comune di Bari, secondo i criteri e le modalità di cui alla stessa Disciplina.

I dipendenti del Comune di Bari che partecipano in qualità di riservatari sono esonerati dalla prova pre-selettiva, in quanto ammessi di diritto alle prove di esame, ai sensi del citato art. 12.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

Alla prova pre-selettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

La prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario (40 domande), con test a risposta multipla, **inerenti abilità logiche (ragionamento deduttivo, ragionamento critico, analisi e comprensione di un testo) e le materie d'esame previste dal bando** (prova scritta e orale) - escluse le materie aggiuntive della prova orale di lingua straniera, informatica e psico-attitudinale - comunque correlato al grado di difficoltà ed al titolo di studio richiesto per l'accesso al posto da conferire.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi i candidati per un numero pari a 20 volte i posti messi a concorso, oltre agli *ex aequo* dell'ultimo classificato.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione nella sezione *bandi di concorsi* del sito internet istituzionale www.comune.bari.it.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno secondo le norme stabilite dalla vigente D.A.I. del Comune di Bari, con particolare riferimento agli artt. 24 e seguenti e consisteranno:

AREE DI VALUTAZIONE PER L'ACCESSO ALLA DIRIGENZA

- A. AREA DELLE CONOSCENZE TECNICHE E SPECIFICHE: significativa conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro e trattamento dei dati personali; conoscenza degli strumenti di programmazione strategica delle attività dell'Ente Locale; conoscenza delle tecniche e delle metodologie applicabili al controllo di gestione ed alla misurazione e valutazione della performance oltre a diritto amministrativo e ordinamento degli Enti Locali; legislazione in materia di attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e servizi delle P.A.
- B. AREA DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI AUTONOMIA NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA': capacità di programmazione, elevate capacità gestionali, organizzative, di coordinamento delle risorse umane e strumentali; orientamento al risultato e pragmaticità organizzativa; gestione efficace nel tempo; efficacia nel ruolo; sensibilità economica (capacità di cogliere le ricadute economiche delle scelte e dei programmi); *accountability* (orientamento alla trasparenza); capacità di *project management*; capacità di analisi dei dati e del contesto; capacità di progettazione, pianificazione e gestione di servizi e progetti.
- C. AREA DELLE COMPETENZE ATTITUDINALI: abilità relazionali gestite all'interno del contesto organizzativo; abilità relazionali gestite all'esterno; flessibilità e adattabilità; gestione dello stress; gestione dei conflitti; guida delle persone; pensiero strategico.

1^ Prova scritta: Elaborazione diretta ad accertare le capacità organizzative e le competenze attitudinali (lett. B e C dei parametri delle suddette "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") in relazione alla soluzione di un caso;

2^ Prova scritta: Stesura di un elaborato/relazione/progetto/parere/quesiti a risposta sintetica concernente le conoscenze tecniche, (lett. A dei parametri delle suddette "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale;

Prova orale: Approfondimento delle conoscenze tecniche di cui alla lett. A) parametri "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza"; valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale e della conoscenza delle seguenti materie: amministrazione delle risorse finanziarie; attività contrattuale e di affidamento di lavori, di beni e servizi delle PA;
Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura, la traduzione di un testo e una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
È, inoltre, accertata la conoscenza delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione della pubblica amministrazione.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Le prove di cui agli artt. 7 - 8 potranno svolgersi anche in forma digitale da remoto con modalità operative che saranno successivamente comunicate, in ragione dell'andamento dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

ART. 9 – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare *on-line* anche il *form* relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati ai sensi di quanto previsto dalla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, secondo la **tabella allegata** al presente bando come parte integrante dello stesso.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati entro la data di scadenza per la presentazione della **domanda on-line** e del **curriculum**, debitamente firmati, per la partecipazione al concorso, compreso eventuali "**pubblicazioni scientifiche**" non prodotte in formato cartaceo o informatico (**upload**) come richiesto dal bando, ai sensi degli artt. 10 e 24 della vigente D.A.I.

I dati relativi alla valutazione dei titoli saranno acquisiti con la formulazione *on-line* della domanda di partecipazione.

A tal fine fa fede la data di protocollazione della domanda *on-line* e dell'allegato curriculum firmato, **quest'ultimo da inserire direttamente nella apposita sezione della procedura online.** (**upload**).

Le eventuali sanzioni disciplinari erogate nei confronti dei partecipanti interni riservatari nel biennio antecedente il termine di scadenza fissato dal presente avviso, verranno valutate ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Lo stato di servizio e le eventuali sanzioni disciplinari dei candidati interni riservatari, ex art. 3 della vigente D.A.I., saranno attestati d'ufficio, compreso il servizio presso il Comune di Bari attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. **Nella propria Area personale ciascun candidato potrà visualizzare il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a seguito della valutazione disposta dalla Commissione Giudicatrice, previa pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi di concorsi" del portale comunale;**

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda *on-line* e con il curriculum.

ART. 10 – GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi della valutazione delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoelencate preferenze previste dall'art. 31 della vigente D.A.I.:

- a) Insigniti di medaglia al valore militare;
- b) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Gli orfani di guerra;
- f) Gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
- g) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) I feriti in combattimento;
- i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- o) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) Gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.

Il possesso dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarata in domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante il diritto alla riserva dei posti, nonché i titoli di preferenza dichiarati con la domanda *on-line*.

Per la riserva in favore del personale interno, ai fini dell'inclusione del candidato interno riservatario nell'elenco dei vincitori, necessita anche la sussistenza della costanza del rapporto di impiego in sede di approvazione delle risultanze concorsuali e all'atto dell'assunzione.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determinazione dirigenziale della Ripartizione Personale e pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Bari, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge.

Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione, salva diversa disposizione legislativa che dovesse intervenire.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla presentazione - entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data del protocollo dell'apposita comunicazione **a mezzo posta certificata**, a pena di decadenza, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi DPR 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, che attesti:

- a. il luogo e data di nascita;
- b. il luogo di residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
- d. il godimento dei diritti politici;
- e. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f. il titolo di studio posseduto, attestante la votazione finale conseguita;
- g. la posizione del vincitore in relazione agli obblighi derivanti dalle leggi sul reclutamento militare (per i nati di sesso maschile entro il 31/12/1985);
- h. il numero del codice fiscale.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti e/o autodichiarazioni nei termini prescritti o non assume servizio entro il suddetto termine, è dichiarato decaduto dall'impiego. **La mancata presentazione in servizio costituisce rinuncia all'assunzione o causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto.**

Inoltre, l'assumendo è avviato a visita medica presso il Medico Competente del Comune di Bari per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81.

In caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'assunzione di che trattasi.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento,

l'Amministrazione può richiedere agli interessati, ovvero acquisire d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni, la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria, di cui i medesimi siano già in possesso. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà effettuata in relazione a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia di reclutamento di personale degli Enti Locali al momento dell'approvazione delle risultanze concorsuali con determinazione dirigenziale, fermi restando il rispetto dell'ordine della graduatoria generale di merito e la validità biennale della graduatoria prevista dall'art. 4 della vigente D.A.I.

L'assumendo dovrà presentarsi – entro il medesimo termine di cui al comma 1 del presente articolo - presso la Ripartizione Personale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno e per essere immesso in servizio.

La stipulazione del contratto deve essere preceduta dalla verifica dei documenti di rito in precedenza presentati e dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001;
- b) dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con questo Comune (nel caso l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).

Nel caso in cui l'interessato non assuma servizio nel suddetto termine, lo stesso è dichiarato decaduto dall'impiego, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso. In tali ipotesi, il Comune ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art. 34 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

ART. 12 – PERIODO DI PROVA

I candidati dichiarati vincitori sono soggetti ad un periodo di prova previsto dal C.C.N.L. in vigore all'atto dell'assunzione.

Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole del periodo di prova in questione, non prorogabile.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 13 – NORME FINALI E DI RINVIO

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Bari – sezione concorsi, previo apposito avviso all'Albo Pretorio comunale *on-line*. Tutte le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esclusione del concorrente dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero in ogni altro caso in cui la vigente D.A.I. disponga l'esclusione, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente della Ripartizione Personale.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme previste dalla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune, nonché a quelle contenute nel vigente C.C.N.L. del personale del comparto Enti Locali e Regioni.

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per tutta la durata del termine, nonché nella apposita sezione "bandi di concorsi" del portale comunale e, per estratto, nella G.U. della Repubblica Italiana – sezione concorsi, ai sensi dell'art. 8 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 del 11/4/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., il Comune di Bari garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Inoltre, il Comune di Bari garantisce ai candidati che il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione al presente concorso verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i.;

L'eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato al concorso.

Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è il funzionario incaricato della **Posizione Organizzativa Strutturale Assunzioni e Cessazioni** della Ripartizione Personale del Comune di Bari – Via A. Ballestrero n. 62 (indirizzo PEC: *concorsi.comunebari@pec.rupar.puglia.it*), ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni.

Bari, lì 28/1/2022

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE

(PARTIBILO)



TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 30 punti assegnati alla Commissione per la valutazione dei titoli vengono dalla stessa così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

Gruppo I	Titoli di studio e culturali	punti 10
Gruppo II	Titoli di servizio	punti 10
Gruppo III	Titoli vari	punti 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

- A. Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso:
- al titolo di studio conseguito con votazione superiore al minimo necessario si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita, come segue:
Diploma in centodecimi (110 - 66): $4,50 = (Votazione\ conseguita - 66) : x$
fino ad un massimo di P. 4,50
Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono punti 0,50.
- B. Altri titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso:
- si assegnano punti 1 per ciascun titolo di pari o superiore grado a quello richiesto, di durata minima biennale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute, inerenti alla professionalità richiesta per il posto messo a concorso
fino ad un massimo di P. 5, 00

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Viene ammesso a valutazione il servizio a tempo di ruolo (tempo indeterminato) e non di ruolo (tempo determinato), prestato alle dipendenze dei Comuni, della generalità delle pubbliche amministrazioni e, unicamente per la qualifica dirigenziale, il servizio prestato alle dipendenze degli Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private.

Di tali periodi è esclusa la valutazione del "servizio" complessivamente richiesto quale requisito di ammissione al concorso e/o alla riserva dei posti agli interni (5 anni ovvero 3 anni e diploma universitario).

Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le città metropolitane, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale.

Inoltre i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni.

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per dimostrare il servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate. Nella dichiarazione sostitutiva del candidato devono essere riportati tutti i dati contenuti nel foglio matricolare.

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio prestato presso il Comune di Bari e/o altre Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1) sono così attribuiti:

- per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria immediatamente superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o equivalente (MAX 10 punti)
 - a) presso altre Amministrazioni o Aziende P. 0,80

- b) presso Comune di Bari P. 1,00
- per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente (MAX 10 punti)
 - a) presso altre Amministrazioni o Aziende P. 0,40
 - b) presso Comune di Bari P. 0,50

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:

- a. per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 1 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di P. 2.00
- b. per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano 0.50 punti per ciascuno fino ad un massimo di P. 1.50
- c. per abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso, si assegnano punti 1 per ciascuna fino ad un massimo di P. 2.00
- d. per incarichi di funzioni dirigenziali, non riferibili a quelli già valutati nelle precedente categoria, conferiti formalmente e ricoperti per almeno tre mesi, si assegnano punti 0,50 indipendentemente dal numero degli incarichi P. 0.50
- e. per studi e lavori originali formalmente commissionati al candidato ed approvati dalla pubblica amministrazione su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,25 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.50
- f. per incarichi professionali e servizi speciali formalmente attribuiti al candidato da pubbliche amministrazioni su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.60
- g. per la Presidenza di commissioni giudicatrici concernenti le materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso, formalmente conferita al candidato da pubblica amministrazione, si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 1.00
- h. per la partecipazione, in qualità di componente, a commissioni giudicatrici, formalmente istituite da pubblica amministrazione, concernenti le materie attinenti alle figure del posto messo a concorso si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.40
- i. per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso, regolarmente prodotte ai sensi dell'art. 10 della D.A.I., si assegnano 0.50 punti per ciascuna fino ad un massimo di P. 1.50

Le pubblicazioni prodotte dai candidati ai fini della loro valutazione nell'ambito della valutazione dei titoli, sono restituite, al termine delle operazioni concorsuali, ai candidati che ne facciano richiesta entro cinque anni dall'approvazione della graduatoria e previa richiesta all'ufficio che le detiene.

VALUTAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Per i candidati riservatari interni la Commissione Giudicatrice, nell'ipotesi in cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare al concorrente nei 2 anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, defalcherà dal totale dei punti assegnati:

- -0.50 punti per ogni rimprovero scritto;
- -1.00 punto per ogni multa con importo non superiore a 4 ore di retribuzione;
- -2.00 punti per ogni sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a un massimo di 10 giorni;
- -3.00 punti per ogni sospensione dal lavoro con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di sei mesi.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, prima di procedere all'esame dei titoli, ove previsti, dovrà chiedere alla Ripartizione Personale l'attestazione circa l'esistenza nel fascicolo del concorrente, di tali sanzioni disciplinari.

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Bari - in qualità di **Titolare** del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Bari anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive a cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolari i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Bari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del RGPD ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli Enti Locali e per effetto del provvedimento sindacale di conferimento dell'incarico dirigenziale, al Direttore della Ripartizione Personale del Comune di Bari, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati della propria struttura organizzativa (RPD), Via A. Ballestrero n. 62 – 70125 Bari, al seguente indirizzo di posta elettronica: personale.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n, 121 – 00186 Roma.